

UNIONE EUROPEA

Turismo, qualcosa si muove: a settembre la «Marca unica» del Mediterraneo

>> Una marca turistica unica per dare al Mediterraneo compattezza e una più netta identificazione. La marca unica dovrebbe essere presentata in occasione della Meditur di Malaga, a settembre prossimo. Questa della «marca» è più di una idea, è infatti un progetto che nasce in seno all'Unione per il Mediterraneo e la cui elaborazione è stata confermata a Fitur, nel corso del Forum Euromediterraneo.

L'obiettivo è sviluppare tutte le potenzialità inespresse o poco sfruttate delle destinazioni che si affacciano sul bacino mediterraneo. «Avere una marca unica servirà a posizionare meglio l'area in una sfera di competenza - ha affermato Andres Garcia Martinez, direttore della Camera di Commercio di Malaga, spiegando il progetto - Spagna, Francia e Italia, potranno così avere grandi vantaggi».



COSTA CROCIERE

INAUGURATA A DUBAI
DELIZIOSA È IL NUOVO
GIOIELLO MADE IN ITALY

>> Si è celebrata a Dubai la cerimonia di inaugurazione di «Costa Deliziosa», il nuovo diamante della flotta Costa Crociere. Deliziosa è l'emblema del «made in Italy» ed ha l'ambizione di essere la nave più esclusiva e innovativa della flotta, insieme alla gemella Costa Luminosa, con una stazza di 92.600 tonnellate e una capacità massima di 2.826 Ospiti è stata costruita da Fincantieri a Marghera, con un investimento complessivo di ben 450 milioni di . Per L'inaugurazione si è scelto Dubai perché rappresenta un'importante tappa dello sviluppo dell'attività crocieristica nell'area, ed è frutto della collaborazione tra Costa Crociere, primo operatore al mondo ad aver offerto crociere regolari nel Golfo fin dal 2006, e il Governo di Dubai, attraverso il Dubai Department of



Tourism and Commerce Marketing. La partnership ha contribuito allo sviluppo dell'area come destinazione turistica, e permetterà alla compagnia italiana di raggiungere nell'inverno 2010/11 i 150.000 passeggeri movimentati a Dubai con 31 scali (erano 44.000 passeggeri nel 2006/2007), creando un valore indotto sul territorio di 14 milioni di . «La scelta di rendere Dubai protagonista dell'evento di inaugurazione di Costa Deliziosa ha un duplice significato - ha dichiarato Pier Luigi Foschi, Presidente e Amministratore Delegato di Costa Crociere S.p.A. - da un lato testimonia il legame che abbiamo costruito con questo territorio, più che triplicando in soli 5 anni di attività il traffico di passeggeri, e dall'altro esprime lo spirito pionieristico di Costa Crociere, che coniuga la continua innovazione e la continua valorizzazione della tradizione italiana, di cui siamo ambasciatori nel mondo, con le nostre navi e il nostro stile».

TURISMO Il Manifesto del turismo, decalogo per rilanciare il settore



FEDERTURISMO: URGE LA RIFORMA DEL SETTORE

FABRIZIO D'ANDREA

Dopo un 2009 negativo e con prospettive tutt'altro che incoraggianti per l'anno appena iniziato non si può rimanere passivi ad aspettare i mesi che passano. Questo devono aver pensato i vertici dell'Associazione Federturismo (Confindustria) che in questi giorni hanno sfidato le istituzioni: rilanciare, in 6 mesi, il comparto turistico italiano attraverso una riforma strutturale che passi grazie ad un progetto politico bipartisan. Federturismo quindi si fa promotore di una iniziativa forte e lo fa attraverso il «Manifesto del Turismo», un documento nel quale si analizzano i punti deboli del comparto e proponendo misure concrete per consentire al Belpaese di tornare ad essere leader mondiale di un settore del quale ha una naturale vocazione. I problemi sono tanti e tutti devono fare la loro parte, ma federturismo ha ribadito che non è un problema di soldi, nessuno chiede ulteriori finanziamenti. Se si vuole attuare

una politica vincente vanno privilegiati criteri come la qualità, la trasparenza e l'innovazione. Tra le noti dolenti però al primo posto c'è la Governace. E' prioritario fare chiarezza in un quadro molto complesso visto che ad occuparsi della materia sono il Ministero del Turismo (appena ricostituito), 20 Regioni, e 13 mila enti. Troppi. Federturismo suggerisce di dare competenza strategica allo Stato e

Gli imprenditori:
«Sfidiamo le istituzioni a rilanciare, entro 6 mesi, il comparto turistico italiano, con una riforma strutturale bipartisan»

snellire le micro governance locali. Poi c'è l'altro problema che in questi anni ha frenato il nostro Paese: il rapporto tra istituzioni, imprese e banche. In Italia, come si fa in tanti altri Stati, è necessario creare una sede permanente di consultazione

fra Governo e rappresentanze delle imprese. Per riportare la quota del turismo al 20% del PIL nazionale così come ha più volte dichiarato il Governo, è necessario pensare ad un piano a medio termine che scansioni obiettivi, tempi di attuazione e strumenti di misurazione dei risultati e, che si integri col sistema economico finanziario. Altra cosa su cui Federturismo ha voluto essere chiara è che avere il prodotto non basta.

Occorre investire nella componente di servizio perché è discriminante nella scelta del consumatore. Tra i nodi da affrontare come non inserire il problema della stagionalità, soprattutto nel Mezzogiorno. Infine, la questione delle politiche fiscali e finanziarie. Federturismo chiede che tengano conto delle caratteristiche strutturali del settore. Dalla Tremonti Ter alla exit strategy dall'Irap, dagli incentivi all'aggregazione all'armonizzazione dell'Iva. Dunque, i punti di discussione non mancano, gli imprenditori hanno fatto il primo passo ora le risposte della politica